



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

**Antonio Fogazzaro**

Via Roma 29 - 36070 TRISSINO (Vicenza)

Tel. 0445/962055 - 490506 – Codice Ministeriale: VIIC819004 C.F. 85001470245

e-mail: [viic819004@istruzione.it](mailto:viic819004@istruzione.it)  
[viic819004@pec.istruzione.it](mailto:viic819004@pec.istruzione.it)  
[www.icfogazzarotrissino.edu.it](http://www.icfogazzarotrissino.edu.it)

**STIPULA DEFINITIVA CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO  
A.S. 2019-2020**

Il giorno 29 maggio 2020, alle ore 10.30, in modalità remota,

**VISTA** l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto, siglato in data 07/05/2020;

**VISTA** la relazione tecnico/finanziaria della DSGA;

**VISTA** la relazione illustrativa di accompagnamento al Contratto Integrativo di Istituto della Dirigente Scolastica;

**VISTA** la trasmissione dell'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto nel giorno 12.05.20 ai Revisori dei Conti, corredata dalla Relazione Tecnico- Finanziaria e dalla Relazione Illustrativa, per il previsto parere;

**VISTO** che sono trascorsi i 15 gg senza rilievi, come previsto dall' ex art. 7CCNL 2016/18,

**Le RSU d'Istituto sottoscrivono in via definitiva il Contratto Integrativo del 07.05.2020 relativo all'a. s. 2019/20.**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D. L.gs. 165/2001, come modificato dall'art. 55 del D. lgs 150/09, il presente accordo, unitamente alla relazione tecnico/finanziaria della DSGA e della relazione illustrativa di accompagnamento della Dirigente Scolastica, verrà inserito nell'apposito portale ARAN/CNEL.

Letto, approvato e sottoscritto

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
Ceretta dott.ssa Mariangela

**I componenti della RSU**

CISL - Sig. ra Baldin Jessica \_\_\_\_\_

FLCGIL- Sig. Compagnino Cinzia \_\_\_\_\_



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

**Antonio Fogazzaro**

Via Roma 29 - 36070 TRISSINO (Vicenza)

Tel. 0445/962055 - 490506 – Codice Ministeriale: VIIC819004 C.F. 85001470245

e-mail: [viic819004@istruzione.it](mailto:viic819004@istruzione.it) [viic819004@pec.istruzione.it](mailto:viic819004@pec.istruzione.it)

[www.icfogazzarotrissino.edu.it](http://www.icfogazzarotrissino.edu.it)

**IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO**  
**A.S. 2019-2020**

Il giorno 7 maggio 2020, alle ore 10.30, presso i rispettivi uffici dell'Istituto Comprensivo "A. Fogazzaro" di Trissino, in modalità remota, viene sottoscritta la presente ipotesi di Accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto.

La presente ipotesi verrà inviata ai Revisori dei Conti, corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria e dalla Relazione Illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE PUBBLICA**

La Dirigente Scolastica Ceretta dott. ssa Mariangela

**PARTE SINDACALE**

**RSU**

Sig. ra Baldin Jessica

Sig. Compagnino Cinzia

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI SCUOLA TERRITORIALI**

FLC/CGIL .....

CISL/SCUOLA Sig. Massimo Gennaro .....

UIL/SCUOLA .....

S.N.A.L.S. ....

GILDA/UNAMS .....

ANIEF.....



**VISTI** i risultati delle precedenti riunioni;  
**VISTO** il P.T.O.F. d'istituto per l'a.s. 2019/20  
**VISTO** il Piano delle attività del personale A.T.A. per l'a.s. 2019/20  
**VISTO** il Decreto L. vo n. 165/2001;  
**VISTO** il D. L. vo n. 150/2009;  
**VISTO** il C.C.N.L. del 19.04.2018;  
**VISTE** le risorse a disposizione contrattate sulla base dell'intesa del 18.09.2019,  
comunicate con prot. MIUR 21795 del 30.09.2019;

**è stipulata la seguente ipotesi di accordo riguardante**

**i criteri generali per la ripartizione del Fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45, comma 1 del D. L. vo n. 165/2001, al personale docente ed ATA per l'a.s. 2019/20.**

## **TITOLO PRIMO-PARTE NORMATIVA**

### **CAPO I**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

##### **ART.1**

##### **FINALITA', CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Antonio Fogazzaro" di Trissino e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha validità per l'a.s. 2019/2020 e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera cc)) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

**ART.2**  
**PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE ED INTERPRETAZIONE**  
**AUTENTICA**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

**CAPO II**  
**RELAZIONI SINDACALI**  
**CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

**ART. 3**  
**BACHECA SINDACALE E DOCUMENTAZIONE**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:

- nella sede centrale in sala insegnanti;
- nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU);
- nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto.

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

**ART. 4**  
**PERMESSI SINDACALI**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segretarie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalle RSU di scuola tramite atto scritto unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

**ART. 5**  
**AGIBILITA' SINDACALE**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

**ART. 6**  
**TRASPARENZA AMMINISTRATIVA-INFORMAZIONE**

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

**ART. 7**  
**PATROCINIO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

**ART. 8**  
**ASSEMBLEE SINDACALI**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

**ART. 9**  
**MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE SINDACALI**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a giorni 4.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dalla Dirigente Scolastica a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8,00 alle ore 10,00 oppure dalle 11.00 alle 13.00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di

servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **ART. 10 SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE SINDACALI**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
  - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
  - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.2 collaboratore scolastico in sede e di n.1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

#### **ART. 11 SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI DI ISTITUTO**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 letterac));
  - b) Confronto (art.22 comma 8 letterab));
  - c) Informazione (art.22 comma 9 letterab)).

#### **ART. 12 MATERIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett.c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett.c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett.c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett.c4) e della legge n. 160 del 27.12.2019 (art. 1 comma 249);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett.c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett.c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett.c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett.c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett.c9).

2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno sette giorni.

3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.

4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

### **ART. 13 MATERIE OGGETTO DI CONFRONTO**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett.b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett.b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett.b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett.b4).

3. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

4. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.

5. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

**ART. 14**  
**MATERIE OGGETTO DI INFORMAZIONE**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

3. La Dirigente Scolastica fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

**CAPO III**  
**La comunità educante**

**ART. 15**  
**LA COMUNITA' EDUCANTE**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs. 297/94.

**CAPO IV**  
**DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA**

**ART.16**  
**INCONTRO DI INIZIO ANNO CON IL PERSONALE ATA**

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

**ART. 17****UTILIZZO DEL PERSONALE ATA IN CASO DI ELEZIONI (politiche/amministrative/europee)**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;  
utilizzo giorni di  
ferie/recupero.

**ART. 18****RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO A 35 ORE SETTIMANALI E FLESSIBILITA' ORARIA**

1. Tenuto conto che il personale è adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso è aperta/o per più di 10 ore in (almeno 3) giorni al seguente personale (assunto con contratto a tempo pieno) viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) alle seguenti unità di personale:

- 4 coll. ri scolastici della scuola dell'Infanzia
- 2 coll. ri scolastici della scuola primaria

**ART. 19****PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (lavoro straordinario ed intensificazione)  
E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA**

1. In caso di comprovata necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, verrà richiesta l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

2. Nell'individuazione dell'unità di personale si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. posizioni economiche
- b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
- c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- d. disponibilità espressa dal personale.

Qualora le disponibilità del personale siano superiori o inferiori alle necessità di servizio si farà ricorso alla rotazione.

3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico da parte del Direttore s.g.a.

4. Nel ricorrere alla prestazione di attività aggiuntive per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti, ove è possibile, vale il principio della disponibilità di personale negli stessi plessi e della maggior vicinanza tra i plessi.

Per la sostituzione di colleghi assenti per il servizio pomeridiano, da attivarsi con ordine di servizio da parte del Direttore SGA, valgono nell'ordine i seguenti criteri:

- utilizzo del personale disponibile;
- utilizzo del personale in servizio nel plesso ove necessita la sostituzione;
- utilizzo del personale appartenente ad altri plessi sulla base del principio della maggior vicinanza e della disponibilità.
- nel caso in cui non ci sia personale disponibile o siano tutti disponibili vale il principio della turnazione.
- Si precisa che in caso di assenza del personale, quello in servizio è tenuto a svolgere le mansioni del collega assente (almeno quelle più urgenti) naturalmente per coprire tutto l'orario saranno concordati cambi di turno e/o lavoro straordinario.

5. Per le ore di lavoro prestate oltre l'orario di servizio, al dipendente sarà dato modo di scegliere se essere retribuito con le risorse del Fondo di Istituto o recuperare tali ore in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo compensativo.

In caso di recupero, il lavoro straordinario prestato in orario notturno o festivo va conteggiato con una maggiorazione del 40%.

6. Per particolari attività il dirigente, sentito il DSGA, può assegnare incarichi al personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## **TITOLO SECONDO- CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**

### **CAPO I**

#### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**

#### **ART. 20**

##### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

#### **ART. 21**

##### **OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

**ART. 22****SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

	Infanzia Selva	Inf. S. Benedetto	Primaria	Secondaria
RSPP	Dott. Clavello Enrico di Elvi Studio Associato Clavello			
Referenti di plesso	Tomasi Marina	Vezzaro Fabiola	Bicego Daniela	Cenzi Paola M.
Addetti primo soccorso	Roso-Costa	Tiso Elisa	Carlotto Margherita	Grainer-Cocco M.
Addetti antincendio	Tomasi-Roso	Vezzaro Fabiola	Cracco-Bicego	Cenzi Paola M.
Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno	Crestani-Traforti	Vezzaro-Tiso-Savegnago L.	Stocchero-Cracco	Tecchio_ Compagnino-Rossato G.
Responsabile emergenze	Tomasi Marina	Vezzaro Fabiola	Bicego D.	Ceretta M.-Cenzi P.
Responsabile area di raccolta	Tomasi Marina	Vezzaro Fabiola	Montalbano G.	Menti G-Tecchio B.

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (perciò può avvalersi della collaborazione della RSU).

4. I compensi, se previsti, potrebbero essere:

- di tipo forfetario per gli addetti alla protezione;
- compenso orario, per le "figure sensibili" e i componenti la squadra o commissione sicurezza, prevenzione e protezione.

**ART. 23****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI**

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a. s. 2019/2020 il Responsabile SPP è il dott. Clavello Enrico di Elvi Studio Associato Clavello.

**ART. 24****SORVEGLIANZA SANITARIA**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico 2019/2020 non vi è stata alcuna individuazione.

**ART. 25**  
**IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

**ART. 26**  
**RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E  
PROTEZIONE DEI RISCHI (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l' idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

**Art. 27**  
**I PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI  
AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE**

La Dirigente Scolastica realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sotto elencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale ecivile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

**ART. 28**  
**IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

7. Relativamente alla designazione del RLS, la DIRIGENTE ha chiesto la disponibilità alle RSU e a tutti i dipendenti, ma non ha individuato nessun dipendente, poiché nessuno ha accettato l'incarico.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

6. Entro cinque giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## CAPO II

### I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

#### ART. 29

#### SERVIZI ESSENZIALI DA GARANTIRE IN CASO DI SCIOPERO

1. In caso di sciopero, la Dirigente Scolastica invita tramite circolare interna trasmessa secondo le modalità adottate dall'Istituto a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione o meno allo sciopero. Ciò avverrà in tempo utile per l'eventuale comunicazione alle famiglie, che deve essere data cinque giorni prima dello sciopero.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Prestazione indispensabile	Contingente personale ATA	
Scrutini ed esami finali	n. 1	Assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa
	n. 1	Collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura per ogni sede di scrutini o esami e per la vigilanza sull'ingresso principale

Vigilanza durante il servizio mensa, ove funzionante, nel caso in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio.	n. 1	Collaboratore scolastico per ogni plesso sede di servizio mensa.
Calcolo e invio dati dei dati relativi agli stipendi ai supplenti temporanei, nel rispetto delle scadenze.		Direttore S.G.A.
	n. 1	Assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa.
	n. 1	Collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali

3. Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le adesioni, la Dirigente Scolastica comunica alle famiglie l'entità del servizio che sarà possibile erogare e/o la sospensione totale o parziale del servizio. I docenti in servizio, non aderenti allo sciopero effettueranno il corretto svolgimento delle lezioni; in caso di eventi non previsti garantiranno innanzitutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto, rispettando il proprio orario di servizio.

4. Il personale ATA che non aderisce allo sciopero e presta servizio in un plesso in cui tutti i docenti hanno aderito allo sciopero può essere destinato ad altra sede con compiti di assistenza e non sostituzione delle mansioni dei colleghi in sciopero. Possono essere operate variazioni all'orario di servizio tra chi non sciopera, fermo restando il rispetto dell'orario di servizio tra chi non sciopera, ferma restando il rispetto dell'orario giornaliero complessivo individuale previsto e lo svolgimento esclusivo di compiti di vigilanza degli alunni.

5. Criteri per l'individuazione da parte del DSGA del contingente, da considerare nell'ordine:

- a) disponibilità tra coloro che hanno volontariamente dichiarato di non aderire allo sciopero
- b) rotazione tra coloro che hanno volontariamente dichiarato di non aderire allo sciopero, tenendo conto dei contingenti utilizzati in occasione degli scioperi precedenti
- c) per estrazione

7. In caso di adesione totale, il DSGA verificherà, prioritariamente, la disponibilità dei singoli e, poi in mancanza di dichiarata disponibilità, l'individuazione del personale da mantenere in servizio avverrà secondo il criterio di cui al punto 5, lett. c.

La Dirigente Scolastica, ricevuta la comunicazione con i nominativi del personale che dovrà assicurare le prestazioni indispensabili, individuerà con atto formale il personale obbligato.

### CAPO III

#### CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

#### ART. 30

#### INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

1. Le risorse disponibili per l'a. s. 2019/2020 sono quelle rilevabili:

- Stanziamenti del Fondo Istituto di cui all'art. 84 del C.C.N.L. 29/11/2007, annualmente stabiliti dal MIUR;
- Economie eventuali del Fondo d'Istituto non utilizzate nel precedente anno scolastico;
- Stanziamenti previsti per l'attivazione delle Funzioni Strumentali al P.O.F. per l'a.s. 2019/2020 di cui all'art. 33 del C.C.N.L. 29/11/2007;
- Stanziamenti previsti per l'attivazione degli Incarichi Specifici al Personale A.T.A. per l'a.s. 2019/2020 di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 29/11/2007;

- Stanziamenti previsti dall'art. 9 del C.C.N.L. 29/11/2007 - Progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio
- Stanziamenti per le Ore Eccedenti Docenti per la sostituzione di colleghi assenti, di cui all'art.30 del CCNL 29/11/2007;
- Stanziamenti per Progetto Avviamento alla Pratica Sportiva per la scuola secondaria (Finanziamento Statale);
- Stanziamenti per Funzioni Miste (Finanziamento Comunale).
- altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto, calcolati con i parametri stabiliti dall'Intesa del 18 settembre 2019 sommati alle economie relative all'anno precedente, ammonta ad € 61.116,71 (lordo dipendente), così costituito:

Finanziamento Fondo di Istituto a.s. 2019/20				
	Importo lordo Statounit	n.	Lordo Stato	Lordo dipendente
Punti di erogazione del servizio	2.541,87	4	10.167,48	7.662,00
Posti organico diritto docenti Scuola Infanzia		15		
Posti organico diritto docenti Scuola Primaria		37		
Posti organico diritto docenti Scuola Secondaria		28		
Posti organico di diritto personale ATA		19		
Totale posti in organico personale	328,23	99	32.494,77	24.487,39
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE FIS</b>			42.662,24	32.149,39
<b>SEQUENZA CONTRATTUALE CCNL</b>				
<b>Indennità di Direzione art.3</b>				
punto c) Tabella 9 Sequenza contrattuale 25.7.08				750,00
punto e) Tabella 9 Sequenza contrattuale 25.7.08 (€ 30,00 x n. posti)		99		2.970,00
Quota fissa Indennità di direzione DSGA decurtata CIA, art. 88 CCNL 29.11.2007				943,60
TOTALE				4.663,60
<b>Disponibilità per Fondo di Istituto</b>				27.485,79
Economie FIS anni precedenti				1.837,38
FIS da ripartire tra Docenti e ATA				29.323,17
Economie a.s. 2018-19 per personale ATA				640,00
Economie a.s. 2018-19 ai Docenti per DAD				2.450,00
Quota valorizzazione per DAD art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019				2.301,95
<b>TOTALE FIS</b>				34.715,12
<b>Finanziamento Funzioni strumentali a.s. 2019/20</b>				
	Importo unitario Lordo	n.	Lordo Stato	Lordo dipendente
Quota base			1.414,99	1.066,31
Quota aggiuntiva per complessità	675,62	1	675,62	471,45
Posti organico di diritto docenti	36,61	80	2.928,80	2.207,08
<b>TOTALE ASSEGNAZIONE</b>				3.744,84

<b>Finanziamento Incarichi specifici ATA a.s. 2019/20</b>				
	Importo lordounitario	n.	Lordo Stato	Lordo dipendente
Posti organico di diritto personale ATA	---	---	---	2.183,87
<b>TOTALE</b>				<b>2.183,87</b>
<b>Finanziamento Attività Complementari Ed. Fisica a.s. 2019/20</b>				
	Importo lordounitario	n.	Lordo Stato	Lordo dipendente
Classi scuola secondaria	86,06	14	1.204,84	907,94
<b>TOTALE</b>				<b>907,94</b>
<b>Finanziamento Ore eccedenti a.s. 2019/20</b>				
	Importo lordounitario	n.	Lordo Stato	Lordo dipendente
Posti organico di diritto docenti Sc.Infanzia/Primaria	27,02	52	1.405,04	1.058,81
Posti organico di diritto docenti Sc.Secondaria	48,39	28	1.354,92	1.021,04
Economie a.s. 2018-19 Ore Eccedenti				2.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>4.079,85</b>
<b>Valorizzazione Docenti a.s. 2019/20</b>				
	Importo lordo unitario	n.	Lordo Stato	Lordo dipendente
	187,4711	80	14.997,69	11.301,95
art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019				-2.301,95
<b>TOTALE</b>				<b>9.000,00</b>
<b>Arce a rischio, Art. 9</b>				
	Importo lordounitario	n.	Lordo Stato	Lordo dipendente
			2.417,12	1.821,49
<b>TOTALE</b>				<b>1.821,49</b>

### ART. 31

#### Modalità e criteri per l'attribuzione degli incarichi

1. La Dirigente scolastica conferisce al personale della scuola, docente e A.T.A., gli incarichi relativi allo svolgimento delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo d'Istituto in forma scritta indicando attività, impegno orario, e conseguente ipotesi di compenso forfetario o orario. Il compenso verrà erogato previa verifica del raggiungimento degli obiettivi, nel limite dei compensi preventivamente stabiliti in contrattazione d'istituto.
2. Nel caso in cui lo svolgimento dell'incarico venga ritenuto non adeguato, anche durante l'anno scolastico, la Dirigente Scolastica, su motivata proposta del DSGA e previa informazione preventiva, revocherà l'attribuzione effettuata e provvederà a nuova attribuzione.
3. In caso di assenza del personale assegnatario, qualora trattasi di incarichi specifici e attività aggiuntive non dilazionabili nel tempo, il personale in servizio provvederà alla sostituzione.
4. Per tali attività il personale viene individuato sulla base dei seguenti criteri:
  - funzionalità, efficienza, efficacia e qualità del servizio
  - valorizzazione delle competenze e delle esperienze professionali
  - disponibilità espresse dai singoli all'incarico e/o orario aggiuntivo

**Personale Docente:**

Qualora più docenti richiedessero l'assegnazione alle medesime attività progettuali, di insegnamento o di coordinamento organizzativo e didattico, l'assegnazione avverrà in ordine di priorità:

- Competenze specifiche certificate coerenti con l'incarico (a parità di competenza varrà l'anzianità di servizio)
- Servizio prestato con incarichi analoghi
- Docente in servizio:

- a) nella/e classe/i interessata/e al progetto
- b) nella scuola interessata al progetto
- c) nelle altre scuole dell'Istituto dello stesso grado
- d) a tempo indeterminato
- e) a tempo determinato
- f) in caso di disponibilità superiori alle esigenze, priorità per:
  - personale con minori incarichi inprogetti;
  - personale con maggiore anzianità di servizio;
  - minore età;
  - alternanza nell'incarico, in caso di pari competenze, anzianità ed età

**Personale ATA:*****Assistenti Amministrativi:***

- Competenze specifiche certificate coerenti con l'incarico
- Esperienza maturata nel settore
- Disponibilità dichiarata dall'interessato
- Graduatoria interna (in caso di più aspiranti), con priorità per il personale con contratto a tempo indeterminato, e in subordine per il personale a tempo determinato con contratto fino al 31 agosto.

***Collaboratori scolastici:***

- Competenze specifiche certificate coerenti con l'incarico (a parità di competenza secondo l'anzianità di servizio)
- Esperienza maturata nel settore
- Essere in servizio nel plesso nel quale si svolge l'attività per la quale è stata individuata la necessità di un incarico specifico
- Competenze nell'uso di strumenti e materiali necessari all'espletamento dell'incarico
- Disponibilità dichiarata dall'interessato, purché l'incarico risulti compatibile con lo stato di salute e la presenza del personale medesimo durante l'orario in cui si manifesta il bisogno
- Graduatoria interna (in caso di più aspiranti), con priorità per il personale con contratto a tempo indeterminato e, in subordine per il personale a tempo determinato con contratto fino al 31 agosto.

**ART. 32****Criteria e misura dei compensi**

Ai Docenti che ricoprono l'incarico di funzioni strumentali è attribuito il compenso per incarichi ricoperti in aree diverse da quelle assegnate in qualità di funzioni strumentali.

Al Personale ATA che svolge gli incarichi specifici non è attribuito compenso aggiuntivo a carico del fondo di Istituto per i medesimi impegni.

Le ore aggiuntive non effettuate non sono retribuite; le ore eccezionalmente effettuate in eccesso rispetto all'incarico ricevuto possono essere retribuite solo se compensano ore non effettuate da altro collega

nell'ambito dello stesso progetto. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non previste non sono retribuite.

I compensi dovuti al Personale Docente e ATA saranno liquidati sulla base dell'effettiva prestazione di servizio. I compensi sono calcolati e liquidati su impegni pari ad ore o a 30' minuti.

Per gli impegni per i quali è previsto un compenso forfetario, in caso di assenze di durata complessiva superiore a quindici giorni, verrà applicata la riduzione quando trattasi di attività non dilazionabili nel tempo, a favore del personale che effettua il servizio. Negli altri casi i compensi verranno ridotti se previsti e nei termini previsti dalla normativa vigente.

### ART. 33

#### Criteri e misura dei compensi per le attività aggiuntive del personale docente

1. Le attività di insegnamento svolte dai docenti al di fuori dell'orario di servizio verranno compensate in misura oraria come da Contratto (€ 35,00 al lordo dipendente per ogni ora effettuata), sulla base dell'impegno effettivamente sostenuto e comunque nella misura massima prevista nella lettera di incarico.
2. Le prestazioni aggiuntive svolte dai docenti al di fuori dell'orario di servizio in commissioni, gruppi di lavoro ed incontri con Enti e Associazioni, formalmente autorizzate e svolte nella sede scolastica o in altra sede pubblica e documentate, sono considerate attività di non insegnamento e verranno quindi compensate in misura oraria come da Contratto (€ 17,50 al lordo dipendente per ogni ora effettuata), sulla base dell'impegno effettivamente sostenuto e comunque nella misura massima prevista.
3. I collaboratori del Dirigente scolastico percepiranno un compenso omnicomprensivo relativo a tutte le attività delegate ad essi dal Dirigente stesso nel corso dell'anno scolastico, compresa la sostituzione del D.S. assente per esami, ferie e altro.

Per altre tipologie di attività come incarichi di carattere gestionale e organizzativo di supporto alla direzione, i compensi sono quantificati con ore indicate in misura forfetaria.

#### Altri incarichi come da tabelle della Contrattazione:

5. Per le Funzioni Strumentali il budget assegnato all'Istituto verrà ripartito in misura equa fra il personale docente assegnatario della Funzione. Qualora nell'incarico si alternino a rotazione più unità di personale, il compenso previsto verrà ripartito in misura proporzionale al periodo di servizio.
6. I fondi relativi al Progetto Art.9 per le aree a rischio e a forte processo immigratorio verranno utilizzati per compensare le ore di docenza nei corsi di recupero e sostegno linguistico.
7. I compensi al personale verranno liquidati *a consuntivo*, sulla base della verifica degli effettivi impegni.
8. Eventuali residui derivati dal non completo utilizzo del monte-ore previsto per un'attività di collaborazione, progettuale, di coordinamento e/o Commissione verranno utilizzati come stabilito dall' art. 48, comma 1 della presente ipotesi di contratto

### ART. 34

#### Criteri e misura dei compensi per le attività aggiuntive del Personale ATA

1. Le ore eccedenti svolte dal personale A.T.A. verranno compensate nei limiti stabiliti dalla presente ipotesi: 29 per i coll. ri scol ci e 23 per gli ass. ti amm. vi. Per le restanti ore si concorda il recupero delle stesse. In caso di impegni programmati, come da piano delle attività, oltre l'orario di apertura delle scuole (Consigli di classe, Collegio dei docenti, Dipartimenti e tutti gli incontri relativi a Organi collegiali e Gruppi di lavoro) è previsto lo *slittamento di orario dei coll. ri scol. ci* per il tempo strettamente necessario (fino ad un massimo di un'ora); l'eccedenza è svolta in orario straordinario. Le riunioni non programmate che richiedono servizio aggiuntivo verranno svolte in orario straordinario su base volontaria. La sostituzione di colleghi assenti per malattia o per congedo parentale potrà essere effettuata in base alle esigenze.
2. Le attività di coordinamento/intensificazione dei carichi di lavoro saranno compensate con l'indicazione di ore in misura forfetaria, operando la decurtazione in caso di assenza.

3. Il compenso verrà liquidato *a consuntivo*, previa verifica dei risultati.  
 4. Eventuali residui verranno utilizzati come stabilito dall' art. 48, comma 2 della presente ipotesi di contratto

**ART. 35**  
**FUNZIONI STRUMENTALI**

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Funzione strumentale	Lordo dipendente
INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	624,14
ORIENTAMENTO	624,14
PREVENZIONE E TUTELA AL DISAGIO	311,85
INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	311,85
INVALSI SCUOLA PRIMARIA	624,14
N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione: R.A.V - P.D.M. - P.O.F.)	624,14
Inclusione	624,14
<b>TOTALE</b>	<b>3.744,40</b>

**ART. 36**  
**INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (1° posizione), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente ripartizione:

Incarico specifico	Numero unità	Lordo dipendente
<b>n. 3</b> per ass. ti amm. vi	<b>2</b>	807,38 (36,97%)
<b>n. 4</b> per coll. ri scolastici	<b>4</b>	13.76,49 (63,03%)
<b>TOTALE</b>		<b>2.183,87</b>

**ART. 37**  
**CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO**

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2019/20 è calcolato sulla base dei parametri di cui al C.C.N.L. del 29.11.2007, come comunicato dal MIUR nella Nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 ed ammonta a

€ **32.149,39**.

- Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 3.720,00 e la parte fissa, pari a € 943,60 da destinare alla retribuzione dell'**indennità di direzione al DSGA**; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA pari ad € **4.663,60** (lordo dipendente).

- La quota rimanente del **fondo dell'istituzione scolastica** di € 27.485,79 viene così ripartita, secondo il criterio individuato in sede di contrattazione:  
75 % - pari ad € 20.614,34 al personale docente  
25 % - pari ad € 6.871,45 al personale ATA.
- Si stabilisce che le **economie** relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti, pari a € 1.837,38 siano destinate, con le stesse proporzioni, ai docenti e al personale ATA.  
75 % - pari ad € 1.378,04 al personale docente  
25 % - pari ad € 459,34 al personale ATA
- Si concorda che le economie di € 2.450,00, derivanti dalla Valorizzazione del merito anni precedenti, siano destinate al personale **docente** per la DAD, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del CCNI siglato il 18 settembre 2019 e dall' art. 1 comma 249 della legge n. 160 del 27.12.2019.
- Sempre in base alla legge di Bilancio 2020 si utilizzano € 2.301,95 relativi alla valorizzazione **docenti** a. s. 2019-20 per il particolare impegno che ha comportato la DAD in questo periodo di emergenza.
- Al **FIS personale ATA** è stata aggiunta (art. 9, comma 3, del CCNI 18/09/2019) € 640,00 per ore eccedenti relative all' anno precedente che vanno a retribuire in gran parte il lavoro straordinario dei coll. ri scol. ci (ore n. 29) e degli gli assistenti amministrativi (ore n. 23) da ripartire tra coloro i quali avranno un numero di ore eccedenti l'orario di servizio.

Nella tabella seguente viene riportato il calcolo del fondo dell'istituzione scolastica e la relativa ripartizione tra il personale docente e non docente:

Voci di finanziamento	Docenti	ATA
Ripartizione 75% e 25%		
FIS 2019-20	20.614,34	6.871,45
FIS anni precedenti	1.378,04	459,34
	<b>21.992,38</b>	<b>7.330,79</b>
Risorse aggiunte		
	2.450,00	640,00
	2.301,95	
	<b>26.744,33</b>	<b>7.970,79</b>

#### Docenti

La quota spettante ai docenti è di € 26.744,33 dalla quale si concorda di accantonare l'importo di € 1.800,00 per la retribuzione del collaboratore, di € 1.400,00 per il secondo collaboratore, di € 5.800,10 per i responsabili di plesso.

L'importo restante di € 17.734,33 viene assegnato alle attività di natura didattica, in presenza e a distanza e organizzativa e per progetti previste dal Collegio dei Docenti del 29.10.2019 secondo la seguente ripartizione di plesso:

Ordine scuola	Nr. Unità	Lordo dipendente
INFANZIA	20	3773,26
PRIMARIA	41	7735,19
SECONDARIA	33	6225,88
<b>TOTALE</b>		<b>17.734,33</b>

Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € **7.970,79** lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente ripartizione:

Area	Nr. unità	Lordo dipendente	
B- Assistenti amministrativi	6	2.755,50	(34,57%)
A- Collaboratori scolastici	12	5.215,29	(65,43%)
<b>TOTALE</b>		<b>7.970,79</b>	

**ART. 38****COMPENSI PER ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica, pari a € **907,94**, sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate funzionali e di docenza.

**ART. 39****COMPENSI PER AREE A RISCHIO**

I compensi previsti per le aree a rischio, pari a € **1.821,49** vengono assegnati ai docenti per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal collegio dei docenti:

Attività	Docenti referenti	Lordo dipendente
Alfabetizzazione alunni stranieri	2	<b>1.821,49</b>

**ART. 40****VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI**

ex comma 126 art.1 L.107/15 e comma 249 art. 1 L. 160/2020

Alla cifra comunicata dal MIUR (prot. n° 21795 del 30/09/2019) pari ad euro 11.301,95 sono stati sottratti € 2.301,95, da destinare al FIS (L. 160/2020) e i restanti € **9.000,00** verranno attribuiti, in base alla L. 107/2015, secondo i seguenti criteri.

Per tutte le domande presentate per la "Valorizzazione dei docenti" è stabilito

- un valore massimo della cifra di € 500,00 lordo dipendente;
- un valore medio della cifra di € 200,00 lordo dipendente;
- un valore minimo della cifra di € 100,00 lordo dipendente.

**ART. 41**  
**ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI**

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri: docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi); disponibilità a prestare ore eccedenti.

**ART. 42**  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
- per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse potranno essere erogate per attività di formazione previste nel piano nazionale di formazione.

**ART. 43**  
**Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari**

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari, sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.

**ART. 44**  
**Funzioni miste**

1. Le condizioni sono contenute in apposite convenzioni stipulate con il Comune di Trissino che ha previsto i seguenti compensi per funzioni miste da corrispondere ai collaboratori scolastici impegnati nei servizi erogati all'utenza quali:

Euro	3.500,00	attività	MENSA SCOLASTICA	lordo dipendente €	2.637,53
Euro	600,00	attività	ACCOGLIENZA ANTICIPATA ALUNNI	lordo dipendente €	473,32

2. Il numero di unità di collaboratori scolastici impegnati nei servizi sopra indicati sono i seguenti:

- 4 per la Mensa relativa alla scuola dell'Infanzia;
- 4 per l'Accoglienza Anticipata alla scuola primaria.

Il personale interessato sarà retribuito in proporzione ai giorni di effettivo impegno. In caso di assenza sarà decurtata dalla funzione una quota proporzionale ai giorni di assenza e sarà destinata al personale che sostituisce.

Le somme saranno erogate dal Comune di Trissino a seguito di rendicontazione del lavoro svolto. Pertanto, vista anche l'attuale situazione di emergenza sanitaria, potranno subire variazioni.

**CAPO IV**

**I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

**ART. 45****Individuazione dei criteri**

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita alle seguenti categorie di personale:
  - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3L.104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3L.104/92);
  - genitori di figli di età inferiore ad anni 12;
  - motivazione ampiamente descritta e legittima
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio, in particolare l'apertura e la chiusura dei plessi scolastici.

**CAPO V****Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)****ART. 46****Criteri di applicazione**

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione e individuazione degli strumenti utilizzabili.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul servizio hosting di Istituto entro le ore 17.00 dei giorni lavorativi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite il servizio hosting.
2. Analogamente le comunicazioni del personale all'amministrazione rispetteranno la medesima tempistica e modalità.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**CAPO VI****Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica****ART. 47****Adozione provvedimenti**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a
  - a. esecuzione dei progetti comunitari;

- b. adempimenti relativi agli obblighi di legge;
- c. piano PNSD;
- d. supporto informatico in occasione degli esami di Stato;
- e. altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;

## **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI**

### **CAPO I**

### **Liquidazione compensi**

#### **Art. 48**

#### **Determinazione di residui**

1. A causa dell'emergenza Coronavirus, le economie che vengono a determinarsi per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, terminata la rendicontazione e previo confronto nel Collegio Docenti Plenario di fine anno, saranno suddivise secondo una determinata percentuale fra i docenti impegnati in Didattica a Distanza e l'animatore Digitale.
2. Le stesse considerazioni saranno effettuate per il personale ATA nel caso in cui alcune attività siano state realizzate solo in parte, mentre altre, legate all'emergenza abbiano richiesto maggiore impegno da parte degli incaricati.

#### **ART. 49**

#### **Termini e modalità di pagamento - Liquidazione dei compensi**

1. I compensi di cui al presente contratto saranno liquidati dalla DPSV al Personale, al termine dell'anno scolastico, a seguito comunicazione dei compensi dovuti da parte dell'Istituto Comprensivo sulla base dell'effettiva prestazione di servizi, compatibilmente con la disponibilità di fondi assegnati ai singoli Piani Gestionali dell'Istituzione Scolastica.

Fanno eccezione i seguenti compensi che saranno liquidati dall'Istituto con fondi di bilancio:

- Compensi ai Collaboratori Scolastici per le *Funzioni Miste* (Fondi erogati dal Comune)
- Compensi ai Docenti per i *progetti di ampliamento all'offerta formativa* (Fondi erogati dal Comune)

2. L'importo da erogare al personale per le attività di cui al titolo quinto (trattamento economico accessorio) risulterà da apposita autocertificazione personale rilasciata entro il mese di giugno 2020, secondo il modello che sarà predisposto e che dovrà essere compilato in ogni sua parte.
3. Per le attività svolte in merito ai Progetti, il personale docente farà riferimento al rispettivo responsabile per quanto riguarda la definizione delle ore da certificare.
4. La mancata presentazione dell'autocertificazione o la compilazione incompleta comporteranno il non riconoscimento del compenso.

#### **Art. 50**

#### **Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

**Art.51**  
**Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) Funzioni strumentali Docenti;
- b) Fondo d'Istituto Docenti;
- c) Attività Complementari di Ed. Fisica;
- d) Art. 9 – Aree a Rischio;
- e) Incarichi specifici personale ATA;
- f) Fondo d'IstitutoATA;

Si aggiunge la tabella per Funzioni Miste a finanziamento esterno.

**CAPO II**  
**Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18 e norme finali**

**Art.52**  
**Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente ed ATA) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU e dalle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

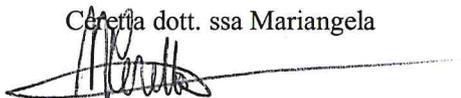
**Art. 53**  
**CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Trissino, 07/05/2020

La Dirigente Scolastica

Ceretta dott. ssa Mariangela



Le parti

RSU e Organizzazioni Sindacali



**FONDO DI ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2019/20**

**26.744,33** Disponibilità totale, 94 DOCENTI

COLLABORAZIONI	REFERENTE	SCUOLE COINVOLTE	ORE FUNZIONALI	IMPORTO	ORE DI DOCENZA	IMPORTO	COMPENSO FORFETARIO	TOTALE collaborazioni
Vicario	1	secondaria					1.800,00	
Primo collaboratore della D.S.	1	primaria					1.400,00	
Responsabili di plesso	1	secondaria	102	1.785,00				
	1	primaria	80	1.400,00				
	1	Inf. S. Benedetto	75	1.312,50				
	1	Inf. Selva	75	1.312,50				
			<b>332</b>	<b>5.810,00</b>			<b>3.200,00</b>	<b>9.010,00</b>
<b>17.734,33</b> Disponibilità da suddividere per plesso								
INFANZIA	REFERENTE	SCUOLE COINVOLTE	ORE FUNZIONALI	IMPORTO	ORE DI DOCENZA	IMPORTO	COMPENSO FORFETARIO	TOTALE Scuola Infanzia
<b>3773,26</b>	20 DOCENTI							
Didattica a distanza	Tutti	Selva/S. Benedetto	1	17,50	28	980,00		
Referente Commissione P.T.O.F./R.A.V./P.D.M.	1	Selva/S. Benedetto	11	192,50		0,00		
Referente G.L.I.	1	Selva/S. Benedetto	6	105,00		0,00		
Referenti Commissione Sicurezza	5	Selva/S. Benedetto	5	87,50		0,00		
Referenti mensa	1	Selva/S. Benedetto	4	70,00		0,00		
Tutor insegnanti in anno di formazione	1	Selva	9	157,50		0,00		
Feste	6 h x 19 docenti	Selva/S. Benedetto	114	1.995,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
			<b>150</b>	<b>2.625,00</b>	<b>28</b>	<b>980,00</b>		<b>3605,00</b>
								168,26 AVANZI
PRIMARIA	REFERENTE	SCUOLE COINVOLTE	ORE FUNZIONALI	IMPORTO	ORE DI DOCENZA	IMPORTO	COMPENSO FORFETARIO	TOTALE Scuola Primaria
<b>7735,19</b>	41 DOCENTI							
Didattica a distanza	Tutti		0	0,00	59	2.065,00		
Commissione continuità (con formazione classi prime)	3		24	420,00		0,00		
Commissione orari	2		9	157,50		0,00		

Commissione RAV – PDM – PTOF	3		20	350,00		0,00		
Commissione elettorale	3		16	280,00		0,00		
Commissione sicurezza	2		8	140,00		0,00		
Commissione Mensa	2		16	280,00		0,00		
Predisposizione e sistemazione sussidi e biblioteca scolastica	2		16	280,00		0,00		
Referente attività motorie	1		8	140,00		0,00		
Commissione bullismo-cyberbullismo	1		10	175,00		0,00		
Commissione sportiva	3		24	420,00		0,00		
Referenti per UDA	5		15	262,50		0,00		
Commissione accoglienza alunni stranieri	2		12	210,00		0,00		
Commissione GLI	1		2	35,00		0,00		
Referenti inclusione – disabilità	2		30	525,00		0,00		
Coordinamento Doposcuola	1		10	175,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Giochi matematici	1		9	157,50		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto INVALSI	1		20	350,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Centro Ludico Ricreativo	1		10	175,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto Alfabetà	2		4	70,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Referente Progetto Musica	1		2	35,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
			<b>265</b>	<b>4.637,50</b>	<b>59</b>	<b>2.065,00</b>		<b>6.702,50</b>
								<b>1032,69</b> AVANZI
<b>SECONDARIA</b>	<b>REFERENTE</b>	<b>SCUOLE COINVOLTE</b>	<b>ORE FUNZIONALI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ORE DI DOCENZA</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>COMPENSO FORFETARIO</b>	<b>TOTALE Scuola Secondaria</b>
<b>6225,88</b>	<b>33 Docenti</b>							
Didattica a distanza	Tutti		1	17,50	47	1.645,00		
Commissione RAV-PDM ecc	3		10,5	183,75		0,00		
Rendicontaz. Sociale RAV ecc	3		10,5	183,75		0,00		
Commissione Invalsi	3		6	105,00		0,00		
Coordinatori	10-1 classe		40	700,00		0,00		
	2-2 classi		16	280,00		0,00		
Stesura verbali collegi doc.	1		8	140,00		0,00		
Tutor Ins. anno formazione	3		12	210,00		0,00		
Commissione Cyberbullismo	2		6	105,00		0,00		
Commissione valutazione	2		2	35,00		0,00		

Commissione GLI	2		6	105,00		0,00		
Inclusione	1		10	175,00		0,00		
Referenti Sicurezza	2		2	35,00		0,00		
Commissione accoglienza alunni stranieri	2		4	70,00		0,00		
Commissione continuità	3		6	105,00		0,00		
Commissione gite	2		10	175,00		0,00		
Commissione @safety police	4		8	140,00		0,00		
Progetto Alfabeto-Mediaz. Cult.	1		2	35,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto lettorato L1 L2	2		8	140,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto giochi int. Matem.	1		8	140,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto Teatrale	1		15	262,50		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto Pleiadi	1		3	52,50		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Concerti e commemorazioni	2		8	140,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Partecipazione gite	Tutti		30	525,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto Baskin	1		10	175,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
Progetto accoglienza cl. Quinte	1		4	70,00		0,00		Altre attività deliberate dal P.T.O.F.
			<b>246</b>	<b>4.305,00</b>	<b>47</b>	<b>1.645,00</b>		<b>5950,00</b>
								275,88 AVANZI

RIEPILOGO TABELLA

ore Funzionali - art. 88, comma 2, lettera d) CCNL	366	€ 12.880,00		
Altre att. Delib. dal P.T.O.F.-(art. 8	257	€ 4.497,50		
	993	€ 17.377,50	134	€ 4.690,00
Ore totali funzionali			Ore di docenza-(art. 88, comma 2, lettera b) CCNL	
Vicario e 1° coll. re della DS Forfetario		€ 3.200,00		

**SPESA TOTALE 25.267,50**

**AVANZI TOTALI 1476,83**

Trissino, 07.05.20



La Dirigente Scolastica  
Ceretta dott. ssa Mariangela

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Fogazzaro" Trissino-(VI)

PROSPETTO FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2019/20

		FUNZIONE ASSEGNATA		IMPORTO
1	1	AREA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	secondaria	624,14
2	1	AREA ORIENTAMENTO	secondaria	624,14
3	1	AREA PREVENZIONE E TUTELA AL DISAGIO	secondaria	311,85
4	1	AREA INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI	secondaria	311,85
5	1	INVALSI SCUOLA PRIMARIA	primaria	624,14
6	1	AREA N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione: R.A.V - P.D.M. - P.O.F.)	secondaria	624,14
7	1	Area Inclusione	secondaria	624,14
<b>TOTALE</b>				<b>3.744,40</b>

3.744,40

Trissino, 07/05/2020



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Ceretta dott. ssa Mariangela

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Fogazzaro" -Trissino (VI)

**PROSPETTO ART. 9 - Aree a rischio A.S. 2019/20**

Alfabetizzazione alunni stranieri

						IMPORTO disponibile
		ore Funzionali		ore di Docenza		
1	Referente 1	Sc. secondaria	0,00	26	910,00	<b>910,00</b>
2	Referente 1	Sc. primaria	0,00	26	910,00	<b>910,00</b>
<b>TOTALE</b>						<b>1.820,00</b>

**1.820,00**

Avanzano **1,49**

Trissino, 07/05/2020



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Ceretta dott. ssa Mariangela

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	REFERENTE	SCUOLE COINVOLTE	ORE FUNZIONALI	IMPORTO	ORE DI DOCENZA	IMPORTO	Totale
<b>DISPONIBILITA'</b> 907,94							
Centro Sportivo	1	secondaria	2	35,00	12	420,00	455,00
Scolastico	1	secondaria	1	17,50	12	420,00	437,50
<b>TOTALE</b>							<b>892,50</b>

AVANZI 15,44

Trissino, 07.05.20



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Ceretta dott. ssa Mariangela

*Cristina Cappuccino*  
*2020*

**INCARICHI SPECIFICI PERSONALE A.T.A. ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

<b>Disponibilità a. s. 2019/20</b>	<b>€ 2.183,87</b>		
<b>ASSITENTI AMM. VI</b>	<b>36,97%</b>	<b>807,38</b>	
		<b>N. PERSONE</b>	<b>TOTALE lordo impegnato</b>
Referente pratiche pensionistiche e ricostruzioni di carriera		1	€ 225,00
Referente per gestione personale ATA		1	€ 370,00
Referente segreteria digitale		1	€ 212,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 807,00</b>

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

	63,03%	1.376,49	
<b>INCARICO</b>			<b>TOTALE lordo dipendente</b>
	<b>Persone</b>	<b>Ore forfetarie</b>	
Cure personale e igiene-Sc. Inf.	1	31	€ 387,50
Cure personale e igiene-Sc. Inf.	1	31	€ 387,50
Ampl. POF/ Stamperia/circolari-Prim.	1	32	€ 400,00
Ampl. POF/ Stamperia/circolari-Prim.	1	16	€ 200,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 1.375,00</b>

**TOTALE SPESA € 2.182,00**

**Avanzi 1,87**

Trissino, 07/05/20



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Ceretta dott. ssa Mariangela

*(Handwritten signature of Mariangela Ceretta)*

*(Handwritten signature of Cigiolini)*  
*(Handwritten signature of Jessica Beld)*



DISPONIBILITA' :

7.330,79

640,00

Ore eccedenti-  
lavoro  
straordinario

Totale € 7.970,79

**ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

34,57%= 2.755,50

Attività	N. persone	ore forfetarie	TOTALE lordo impegnato
Referente per i tutti i Rapporti dell'istituto con l'esterno	1	34	€ 493,00
Referenti per gli alunni H/ trattamento dati	1 a 24 h	28	€ 406,00
Referente per progetti /attività di ampliamento P.O.F.	1	23	€ 333,50
Referente acquisti e indagini di mercato	1	17	€ 246,50
Referente per DSGA	1	15	€ 217,50
Referente per la gestione del personale docente	1 a 18h	20	€ 290,00
Referente per le graduatorie docenti e ATA	1+1 a 18 h	30	€ 435,00
Lavoro straordinario		23	€ 333,50
<b>TOTALE</b>			<b>€ 2.755,00</b>

**COLLABORATORI SCOLASTICI**

65,43%= 5.215,29

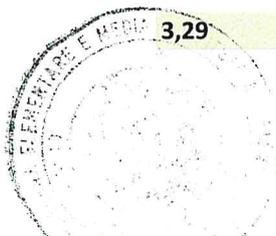
Attività	N. persone	ore	TOTALE lordo impegnato
Referente DSGA scuola primaria	1	38	€ 475,00
Referente DSGA scuola secondaria	1	39	€ 487,50
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Sec.	1	31	€ 387,50
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Sec.	1	31	€ 387,50
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Sec.	1	59	€ 737,50
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Sec.	1	15	€ 187,50
Cura personale e igiene sc. Infanzia	2	70	€ 875,00
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Prim.	1	25	€ 312,50
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Prim.	2	42	€ 525,00
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Prim.	1	16	€ 200,00
Ampliamento POF/ Stamperia/circolari-sc. Prim.	1	22	€ 275,00
Lavoro straordinario		29	€ 362,50
<b>TOTALE</b>			<b>€ 5.212,50</b>

**TOTALE SPESA**

**€ 7.967,50**

Avanzi

Trissino, 07/05/20



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Cereola dott. ssa Mariangela

*Cirio Coppino*  
*Roberto*

VIIC819004 REGISTRO PROTOCOLLO 0602414-07/05/2020 B0141 FSU I